



Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: PROMOZIONE INSERIMENTO LAVORATIVO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 2716 del 07-09-2021

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	<p>AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRAORDINARI IN FAVORE DEI LAVORATORI IN SITUAZIONI DI CUI ALL'ART. 8, COMMI 2 E 3, DELLA LEGGE REGIONALE 23 LUGLIO 2020, N. 22 "LEGGI QUADRO SULLE AZIONI DI SOSTEGNO AL SISTEMA ECONOMICO DELLA SARDEGNA E A SALVAGUARDIA DEL LAVORO A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19". EROGAZIONE DELLA SECONDA META' UNA TANTUM DEL CONTRIBUTO ECONOMICO EMERGENZA COVID-19- DGR N. 44/30 DEL 4.09.2020, DGR N.46/17 DEL 17.09.2020 E DGR 15/2 DEL 23/04/2021 E PROCEDURA SEMPLIFICATA RISERVATA AI LAVORATORI CHE HANNO GIÀ PRESENTATO DOMANDA A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DETERMINAZIONE 1987 DEL 26/11/2020 E SUCCESSIVE RIAPERTURE DEI TERMINI. RIAMMISSIONE DOMANDE CODICE CON_LR22A8_2T_21_0024993 E CON_LR22A8_2T_21_0024973</p>
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 25, lett. b), della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, recante "Compiti del Direttore di servizio" ed in particolare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;)

VISTA la Determinazione n. 334/ASPAL del 31.05.2016 con la quale vengono attribuite ai Dirigenti dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro le funzioni previste dall'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018, convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/3 del 07.05.2021, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14." con la quale la Dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttore generale dell'ASPAL, subordinando la nomina alla condizione sospensiva della positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9 del 2016 da parte della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/15 del 5 luglio 2021, recante "Presenza d'atto controllo requisiti dichiarati. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9, art.14", con la quale si prende atto dell'esito positivo dell'istruttoria fatta dagli uffici della Direzione del Personale e Riforma della Regione in merito alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Dott.ssa Maika Aversano in sede di partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

PRESO ATTO che nella medesima deliberazione n. 26/15 del 5 luglio 2021 si dà mandato al Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione dell'ASPAL di sottoscrivere il relativo contratto ai sensi dell'Art. 14, comma 3, della Legge Regionale n. 9/2016;

VISTA la determinazione n. 2241/ASPAL del 07/07/2021 con al quale si approva il contratto repertoriato al n. 28/2021 regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato tra l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e la Dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la Determinazione n.596/ASPAL del 23.04.2020 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2020 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 4 – Legge di Stabilità 2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5 – Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

VISTA la Determinazione n. 911/Aspal del 25.03.2021 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2020" così come rettificata dalla determinazione 1122/Aspal del 09.04.2021;

VISTA la Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2021 - 2023 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/37 del 16.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 1254/ASPAL del 16.04.2021 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2021 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020: modifica dei Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus).

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTO il POR SARDEGNA FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014, come modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018)6273 del 21/09/2018 e con Decisione C(2021)1489 del 01/03/2021;

VISTA la DGR n. 70/3 del 29/12/2016 avente ad oggetto: "Programmazione 2014/2020 Regione Sardegna Designazione Autorità di Gestione e di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo della Regione Sardegna ai sensi dell'art. 124, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020, in conformità del medesimo PO ed alla DGR 19/9 del 27/05/2014 è in capo alla Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e sicurezza sociale nella persona del Direttore Generale;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione N. 2836/57 del 01/07/2020, con il quale sono state conferite al Dott. Roberto Doneddu, con decorrenza dal 01/07/2020 e per la durata di tre anni, le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FSE 2014-2020 Versione 4.0, approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 3468, Prot. n. 33088 del 18/07/2018;

VISTO il Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 4.0 approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1052 Prot. n. 13088 del 01/04/2019;

VISTO il Vademecum per l'operatore del PO FSE 2014-2020, Versione 1.0, approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 2559, Prot. n. 26844 del 12/06/2018;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei

(Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020 con revisione, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 17.07.2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 32/8 del 23 giugno 2020 " Avvio del percorso di riprogrammazione per l'emergenza Covid-19 del POR FSE Sardegna 2014-2020. Modifica parziale della deliberazione n. 51/67 del 18.12.2019 avente ad oggetto "TVB Sardegna LavORO. Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna di cui alla D.G.R. n. 36/57 del 12.9.2019. Modifica e aggiornamento del quadro finanziario" e della D.G.R. n. 26/40 del 11.7.2019 avente ad oggetto "Assegnazioni risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria per la predisposizione di un Avviso a "sportello" per la concessione di incentivi per l'estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l'allungamento della stagione turistica".

VISTA la Legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" così come modificata dalla Legge Regionale 19 ottobre 2020, n. 28 "Modifiche alla legge regionale n. 22 del 2020 in materia di interventi a favore degli operatori di feste, sagre e dei lavoratori;

VISTA la DGR n. 44/30 del 04.09.2020 avente per oggetto "L.R. n. 22/2020 "Legge Quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19". Interventi in favore dei lavoratori in situazioni di crisi occupazionale di cui all'art. 8, commi 2 e 3. Criteri e modalità di attuazione;

VISTA la DGR 46/17 del 17.09.2020 avente per oggetto "L.R. n. 22/2020 "Legge Quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19". Interventi in favore dei lavoratori in situazioni di crisi occupazionale di cui all'art. 8, commi 2 e 3. Criteri e modalità di attuazione. Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta regionale n. 44/30 del 4 settembre 2020"

VISTA la Legge regionale 19 ottobre 2020, n. 28 "Modifiche alla legge regionale n. 22 del 2020 in materia di interventi a favore degli operatori di feste, sagre e dei lavoratori;

DATO ATTO che la DGR 44/30 del 04.09.2020 in coerenza con le disposizioni di cui all'articolo 8, commi 2 e 3, della citata legge regionale n. 22 del 23 luglio 2020, autorizza "per l'anno 2020, la spesa di euro 7.150.000 per l'attuazione di un programma di interventi in favore dei lavoratori di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 giugno 2019, n. 9 (Misure a favore di lavoratori destinatari di misure di licenziamento collettivo. Modifiche alla legge regionale n. 48 del 2018 (Legge di stabilità 2019) (missione 15 - programma 03 - titolo 1)";

DATO ATTO che la medesima Deliberazione, al comma 3, dispone che gli interventi di cui al comma 2 sono estesi ai lavoratori ex Sittel ed ex Unilever cessati dagli ammortizzatori sociali che risultino in stato di disoccupazione alla data di entrata in vigore della presente legge e ai lavoratori già destinatari di licenziamento collettivo al momento dell'entrata in vigore della presente legge che cessano dagli ammortizzatori sociali nel corso del 2020;

DATO ATTO che l'Avviso Pubblico di cui all'oggetto destinava le misure previste alle seguenti categorie di lavoratori:

- A) lavoratori ex dipendenti delle imprese Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri, Ottana Energia e S&B Olmedo, così come definiti dalla L.R. 48/2018 e ss.mm.ii. e s.m.i, già cessati dagli ammortizzatori sociali o in cessazione entro il 2020, destinatari di procedura di licenziamento collettivo (comma 2 art. 8 della L.R. 22/2020);
- B) lavoratori ex Sittel ed ex Unilever cessati dagli ammortizzatori sociali che risultino in stato di disoccupazione alla data di entrata in vigore della presente legge (comma 3 art. 8 della L.R. 22/2020);
- C) lavoratori già destinatari di licenziamento collettivo al momento dell'entrata in vigore della presente legge che cesseranno dagli ammortizzatori sociali nel corso del 2020;

ATTESO che nello specifico tali lavoratori potevano fruire, alternativamente, di una delle seguenti misure:

1. un contributo economico per emergenza Covid-19 da corrispondere una tantum, in anticipazione, per metà del contributo complessivo spettante a ciascun beneficiario, per il periodo da maggio ad agosto 2020;
2. l'impiego nei cantieri del programma LavoRAS, anche mediante il coinvolgimento degli enti del sistema Regione e dei consorzi industriali provinciali.

VISTA la nota prot. n. 67640 del 13.11.2020 con la quale l'ASPAL sottopone alla attenzione dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale il metodo di calcolo dell'indennizzo;

VISTA la nota ns prot. n. 72091 del 17.11.2020 con la quale il Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale definisce e esplica il metodo di calcolo dell'indennizzo e fornisce ulteriori specifiche circa l'applicazione della DGR 44/30 del 04.09.2020;

VISTO il testo dell'Avviso pubblico "Interventi straordinari in favore dei lavoratori in situazioni di cui all'art. 8, commi 2 e 3, della Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22 "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19- Erogazione contributo economico una tantum per emergenza Covid-19 e Individuazione potenziali destinatari della misura di impiego nei cantieri del programma LavoRAS DGR N. 44/30 del 04.09.2020 e DGR 46/17 del 17.09.2020"

ATTESO CHE la DGR n. 44/30 del 04.2020 assegna risorse per un importo complessivo pari a euro 7.150.000,00 di cui euro 4.840.000,00 a valere sul Programma Operativo Regionale, POR, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, FSE, 2014-2020 ed in particolare sulla relativa Priorità di investimento 9.iv e euro 2.310.000,00 a valere su Fondi Regionali;

ATTESO CHE tali risorse saranno rendicontate a valere sul PO FSE Sardegna 2014/2020 - ASSE 2 Inclusione Sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.iv "Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale";

VISTA la nota con la quale gli uffici dell'ASPAL inviano tramite il portale del Sistema informativo del lavoro con prot. n. 00000170 del 18.11.2020 all'Autorità di gestione del PO FSE Sardegna 2014-2020 il testo dell'Avviso pubblico e la documentazione a corredo per il rilascio del parere di conformità e con la quale viene indicato il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione, Dott. Marcello Cadeddu, quale Responsabile di Azione della presente procedura;

VISTA la Determina n. 4229 dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale trasmessa con nota ns prot. n. 74693 del 18.11.2020, con cui l'Autorità di Gestione rilascia il parere di conformità sull'Avviso e conferma la designazione del Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione quale Responsabile di Azione limitatamente alla presente procedura;

CONSIDERATO che nel suddetto parere si rilevava la necessità di integrare l'Avviso, in conformità alla D.G.R. n. 44/30 del 30.09.2020, esplicitando che le risorse relative al PO FSE Sardegna 2014/2020 saranno impiegate specificatamente per finanziare il contributo economico per emergenza Covid-19 da corrispondere una tantum;

DATO ATTO che si è proceduto a modificare e integrare l'Avviso Pubblico relativamente ad alcuni aspetti poco dettagliati e a richiedere un aggiornamento del parere di conformità;

VISTA la nostra nota prot. n. 79303 del 25.11.2020 con cui è stato richiesto l'aggiornamento del parere di conformità a seguito delle integrazioni apportate alla bozza di Avviso pubblico caricato su SIL con protocollo 00000172 del 25.11.2020;

VISTA la Determina n. 4454 dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale trasmessa con nota ns prot. n. 79872 del 26.11.2020, con cui l'Autorità di gestione aggiorna e conferma il parere di conformità sull'Avviso e conferma la designazione del Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione quale Responsabile di Azione limitatamente alla presente procedura;

RICHIAMATA la Determinazione ASPAL n. 1987 del 26/11/2020 con la quale si è proceduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico Interventi straordinari in favore dei lavoratori in situazioni di cui all'art. 8, commi 2 e 3, della Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22 "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19- Erogazione contributo economico una tantum per emergenza Covid-19 e Individuazione potenziali destinatari della misura di impiego nei cantieri del programma LavoRAS DGR N. 44/30 del 04.09.2020 e DGR 46/17 del 17.09.2020";

DATO ATTO che nell'Avviso di cui all'oggetto era previsto che l'intera gestione delle domande di accesso a una delle misure era informatizzata ed è effettuata esclusivamente attraverso il portale SIL (www.sardegналavoro.it), in un'area riservata accessibile previa registrazione del soggetto richiedente;

DATO ATTO ancora che nel medesimo Avviso era previsto che le domande potevano essere presentate a partire dalle ore 09:00 del 04/12/20 fino alle ore 24 del 18/12/2020;

CONSIDERATO che alla data di scadenza dell'Avviso sono pervenute 261 istanze in luogo delle 500 previste, ciò sulla base dei dati relativi agli elenchi ufficiali dei potenziali beneficiari;

CONSIDERATO pur essendo l'Avviso pubblico rimasto aperto per un periodo congruo, diversi lavoratori segnalano di averne avuto notizia in ritardo;

CONSIDERATO, ancora, che lo stato d'emergenza derivante dalla Pandemia da COVID-19 impatta notevolmente anche sulla capacità degli Enti di attivare la misura dei cantieri, attivazione che richiederebbe tempi non definibili, che andrebbero a vanificare l'efficacia dell'intervento che invece ha carattere d'urgenza.

VISTA la nostra nota, prot. n. 2436 del 20/01/2021, con la quale l'ASPAL rappresenta all'Assessore del lavoro lo stato dell'arte relativo alle istanze presentate;

VISTA la nostra nota prot. n. 2540 del 20/01/2021 con la quale l'Assessore del lavoro invita l'ASPAL a voler riaprire i termini dell'Avviso di cui all'oggetto;

VISTA la nostra nota prot. n. 3173 del 22/01/2021 con la quale l'ASPAL rappresenta all'autorità di gestione lo stato dell'arte relativo alle istanze presentate e le criticità connesse allo stato d'emergenza derivante dalla Pandemia da COVID-19 che impatta notevolmente anche sulla capacità degli Enti di attivare la misura dei cantieri, attivazione che richiederebbe tempi non definibili, che andrebbero a vanificare l'efficacia dell'intervento che invece ha carattere d'urgenza e rappresenta l'opportunità di riaprire i termini dell'Avviso in oggetto per almeno una settimana;

VISTA la nostra nota prot. 3905 del 26/01/2021 con la quale l'autorità di gestione in riferimento alla nota di cui al punto precedente comunica che nulla osta alla riapertura dei termini dell'Avviso in oggetto per una settimana, tenuto conto che hanno presentato domanda soltanto il 50% dei potenziali beneficiari e che lo stato di emergenza derivante dalla pandemia da COVID-19 ha limitato la capacità degli Enti di attivare la misura cantieri;

VISTA la Determinazione ASPAL n. 191 del 27/01/2021, così come rettificata con determinazione ASPAL n. 213 del 27/01/2021, con la quale si disponeva la riapertura dei termini dell'Avviso Pubblico in oggetto, per un'ulteriore settimana dalle ore 09:00 del 28/01/2021 alle ore 24 del 07/02/2021;

CONSIDERATO che alla data di scadenza della riapertura dei termini sono pervenute 274 istanze in luogo delle 500 previste, ciò sulla base dei dati relativi agli elenchi ufficiali dei potenziali beneficiari;

CONSIDERATO pur essendo l'Avviso pubblico rimasto aperto per un periodo congruo, diversi lavoratori segnalano di averne avuto notizia in ritardo;

VISTA la nostra nota, prot. n. 21681 del 17/03/2021, con la quale l'ASPAL rappresenta all'Assessore del lavoro lo stato dell'arte relativo alle istanze presentate;

VISTA la nostra nota, prot. n. 21835 del 17/03/2021, con la quale l'Assessore del lavoro invita l'ASPAL a voler riaprire i termini dell'Avviso di cui all'oggetto;

VISTA la Determinazione ASPAL n. 815 del 18/03/2021, con la quale si disponeva la riapertura dei termini dell'Avviso Pubblico in oggetto, per un'ulteriore settimana dalle ore 09:00 del 22/03/2021 alle ore 24 del 04/04/2021;

DATO ATTO che alla data di scadenza dell'Avviso sono pervenute 288 istanze attraverso il portale SIL alla scadenza dell'avviso, di cui 279 per il contributo economico e 9 per accedere all'impiego nei cantieri del programma LavoRAS;

VISTA l'istruttoria delle domande effettuata dai funzionari individuati con ordine di servizio prot. n. 12063 del 22/02/2021;

DATO ATTO che con le Determinazioni ASPAL n. 518 del 23/02/2021, n. 589 del 02/03/2021, n. 956 del 29/03/2021 come rettificata con determinazione n. 1132 del 12/04/2021, n. 1346 del 26/04/2021, n. 441 del 30/04/2021 e n. 472 del 04/05/2021 sono stati approvati i 6 elenchi di domande ammissibili al contributo una tantum di cui sopra, per un totale di 203 domande finanziabili e sono già stati disposti gli atti conseguenti per i pagamenti della prima metà del contributo una tantum;

PRESO ATTO che successivamente alla pubblicazione dell'Avviso, il legislatore regionale è intervenuto con la L.R. 30 del 15 dicembre 2020 che ha modificato (art. 4, comma 1, lettera a), l'art. 8, comma 2, lettera a) della L.R. 22 del 23 luglio del 2020, prevedendo che l'erogazione sia "da corrispondere una tantum, in anticipazione, per la metà del contributo complessivo spettante a ciascun beneficiario, per il periodo da maggio ad agosto 2020 per l'altra metà una tantum entro la fine dello stato di emergenza, e comunque entro il 31 gennaio 2021".

VISTA la DGR n. 15/2 del 24/03/2021 recante "*Legge Quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Interventi in favore dei lavoratori in situazioni di crisi occupazionale di cui all'art. 8, comma 2 e 3 della legge regionale 22 luglio 2020, n. 22, e art. 4, comma 1, lett. a), della legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30. Erogazione della seconda metà una tantum: criteri e modalità d'attuazione*", con la quale venivano dati gli indirizzi per l'erogazione della seconda metà del contributo una tantum in oggetto;

PRESO ATTO che nella medesima DGR n. 15/2 del 24/03/2021, di cui al punto precedente veniva stabilito di:

- di affidare all'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) l'attuazione della misura di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a) della legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30;
- di dare mandato all'ASPAL di procedere secondo una procedura semplificata per quanto riguarda i destinatari che hanno già presentato domanda ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione n. 1987 del 26 novembre 2020 e successive riaperture dei termini, procedendo d'ufficio sulla base dell'elenco delle domande già acquisite, per le quali dovrà essere verificata, attraverso il sistema delle comunicazioni obbligatorie e del sistema

informativo del lavoro, la sussistenza dei requisiti per il periodo dal 1 settembre 2020 fino al 31 dicembre 2020;

- di dare mandato all'ASPAL di procedere alla pubblicazione di un Avviso pubblico, conforme ai criteri di selezione del POR FSE, aperto ai potenziali beneficiari che non hanno presentato domanda per la prima tranche, in possesso, per il periodo dal 1° settembre 2020 al 31 dicembre 2020, dei requisiti di cui ai sopra citata DGR n. 44/30 del 4 settembre 2020 e dell'Avviso pubblico "Interventi straordinari in favore dei lavoratori in situazioni di cui all'art. 8, commi 2 e 3, Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22 "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19". Erogazione contributo economico una tantum per emergenza Covid-19 e Individuazione potenziali destinatari della misura di impiego nei cantieri del programma LavoRAS" approvato con determinazione n. 1987 del 26.11.2020;
- di dare mandato all'ASPAL di attivare le procedure previste con l'Autorità di Gestione FSE nel caso di utilizzo di risorse a valere sul POR FSE Sardegna 2014-2020.

RICHIAMATE integralmente le Determinazioni 1874/ASPAL del 07/06/2021 e 1875/ASPAL del 07/06/2021, con le quali si approvava rispettivamente l'Avviso Pubblico e la procedura semplificata in oggetto, così come rettificata con Determinazione 1949/ASPAL del 10/06/2021;

DATO ATTO che nell'Avviso Pubblico e nella Procedura Semplificata di cui al punto precedente era previsto che l'intera gestione delle domande di accesso alla misura era informatizzata ed è effettuata esclusivamente attraverso il portale SIL (www.sardegna.lavoro.it), in un'area riservata accessibile previa registrazione del soggetto richiedente;

DATO ATTO ancora che tanto nell'Avviso Pubblico e nella Procedura Semplificata era previsto che le domande potevano essere presentate a partire dalle ore 09:00 del **18/06/2021** fino alle ore 24 del **8/07/2021**;

DATO ATTO CHE la presentazione delle istanze è avvenuta esclusivamente attraverso il portale del SIL – Sistema informativo del lavoro - in un'area riservata del sito, accessibile previa registrazione del soggetto proponente e successivo rilascio delle credenziali di accesso;

VISTE le 206 istanze pervenute attraverso il portale SIL alla scadenza dei termini per la presentazione, 6 a valere sull'Avviso Pubblico e 200 a valere sulla procedura semplificata;

VISTA l'istruttoria delle domande effettuata dai funzionari individuati con ordine di servizio prot. n. 59722 del 23/06/2021;

PRESO ATTO che dall'istruttoria di cui al punto precedente non risultavano ammesse alla seconda tranche del contributo una tantum le domande con codice n. CON_LR22A8_2T_21_0024993 E CON_LR22A8_2T_21_0024973 con la seguente motivazione: "Il richiedente non risulta essere privo di occupazione, per i mesi per i quali richiede l'accesso alla misura";

VISTA la nota Prot/ASPAL n. 70641 del 28/07/2021, con la quale veniva comunicato al richiedente di cui alla domanda codice n. CON_LR22A8_2T_21_0024993, la non ammissione al contributo una tantum con la seguente motivazione "Il richiedente non risulta essere privo di impiego nel periodo per cui si richiede l'indennizzo";

VISTA la nota Prot/ASPAL n. 74803 del 24/08/2021 con la quale il richiedente di cui alla domanda codice n. CON_LR22A8_2T_21_0024993, porta quali controdeduzioni alla non ammissione di cui sopra, l'insussistenza delle motivazioni alla non ammissione comunicate con nota Prot/ASPAL n. 70641 del 28/07/2021 allegando documentazione dalla quale si evince che il medesimo richiedente era privo di impiego nei mesi di settembre e ottobre 2020 periodo per il quale richiedeva l'indennizzo;

VISTA l'istruttoria di riesame della domanda codice n. CON_LR22A8_2T_21_0024993, effettuata dal RUP, con la quale la medesima domanda viene riammessa al contributo una tantum per i mesi di settembre e ottobre 2020;

VISTA la nota Prot/ASPAL n. 70619 del 28/07/2021, con la quale veniva comunicato al richiedente di cui alla domanda codice n. CON_LR22A8_2T_21_0024973, la non ammissione al contributo una tantum con la seguente motivazione "Il richiedente non risulta essere privo di impiego nel periodo per cui si richiede l'indennizzo";

VISTA la nota Prot/ASPAL n. 73924 del 11/08/2021 con la quale il richiedente di cui alla domanda codice n. CON_LR22A8_2T_21_0024973, porta quali controdeduzioni alla non ammissione di cui sopra, l'insussistenza delle motivazioni alla non ammissione comunicate con nota Prot/ASPAL n. 70619 del 28/07/2021 allegando documentazione dalla quale si evince che il medesimo richiedente era privo di impiego nel mese di settembre, periodo per il quale richiedeva l'indennizzo;

VISTA l'istruttoria di riesame della domanda codice n. CON_LR22A8_2T_21_0024973, effettuata dal RUP, con la quale la medesima domanda viene riammessa al contributo una tantum per il mese di settembre;

RITENUTO di dover procedere alla riammissione al contributo una tantum delle domande codice n. CON_LR22A8_2T_21_0024993 e CON_LR22A8_2T_21_0024973 come da Allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

Art. 1) di riammettere le domande codice n. CON_LR22A8_2T_21_0024993 e CON_LR22A8_2T_21_0024973 alla seconda tranche del contributo una tantum nell'ambito dell'Avviso di cui all'oggetto come da Allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

Art. 2) di dare atto che con successive disposizioni saranno disposte le determinazioni di impegno e liquidazione del contributo del lavoratore riammesso;

Art. 3) di dare atto che le attività previste dall'Avviso di cui al precedente Art. 1) troveranno copertura finanziaria sui Capitoli SC02.9206 _CDR 00.00.01.07 _Missione 15 __Programma 03_ Macroaggregato 104 del Bilancio di previsione 2021- 2023 dell'ASPAL;

Art.4) di pubblicare la presente determinazione e i relativi allegati sulla pagina dell'ASPAL <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/> nella sezione "Avvisi pubblici" e sul Portale Sardegna Lavoro (www.sardegna.lavoro.it);

Il Responsabile del procedimento: Margherita Melis

Allegati: Allegato A- riammissione domande CON_LR22A8_2T_21_0024993 e CON_LR22A8_2T_21_0024973

Visto
Del Coordinatore del Settore
MARGHERITA MELIS

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to MARCELLO CAEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate